



**ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA
E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI ASTI**
PALAZZO OTTOLENGHI – CORSO ALFIERI 350, 14100 ASTI
tel. 0141 354835 fax 0141 592439
info@israt.it www.israt.it c.f.: 92008450055
Associato all'Istituto nazionale Ferruccio Parri.
Rete degli Istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

Il Documento unico di programmazione (DUP) sottoposto all'approvazione del Consiglio di amministrazione unisce la capacità politica di prefigurare e perseguire obiettivi di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi obiettivi alle reali risorse finanziarie che si renderanno concretamente disponibili nel triennio 2026-2028.

L'esigenza di programmare per un triennio l'attività dell'ente si scontra con la difficoltà di programmare le scelte di medio periodo in un sistema ancora dominato da elementi di incertezza economico/finanziaria. Il DUP vuole comunque affermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti e finalità chiare ed evidenti, sia all'interno che all'esterno dell'ente. Il consigliere chiamato ad approvare il DUP ed il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dall'Istituto, devono poter ritrovare all'interno del DUP i riferimenti riconoscibili di un'amministrazione che agisce per il conseguimento di obiettivi chiari e definiti.

Il DUP indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione. Gli obiettivi individuati per ogni missione/programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, se necessario, modificati, per dare una rappresentazione corretta del processo di formulazione dei programmi.

Il Dup comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) la programmazione del fabbisogno di personale;

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Si dà atto che alla data di redazione del presente atto, l'Istituto non ha alcun immobile di proprietà.

Il DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**.

La **SeS** sviluppa e concretizza le linee programmatiche e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

In particolare, la **SeS** individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella **SeS** sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

L'analisi strategica richiede l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi.
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria.

A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- i programmi ed i progetti in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per la realizzazione dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- gli equilibri della situazione corrente e generale del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa;
- disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

La **SeO** è lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP e contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce la guida e il vincolo per la redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni.
- indicare i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare le deliberazioni dell'Assemblea;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate e definiti, per il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, del fabbisogno di personale.

SEZIONE STRATEGICA

Programma di attività scientifica per il triennio 2026-2028

Premessa

Il 2 dicembre 2024 l'Assemblea consortile dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Asti (Israt) ha votato, all'unanimità, il rinnovo trentennale del consorzio, fino al 2055.

Nel triennio in esame, le attività dell'Israt verranno programmate sulla base delle risorse disponibili (finanziarie e di personale).

ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Questi i settori di attività:

- servizi al pubblico (archivio, biblioteca, emeroteca, videoteca, assistenza tesi di laurea);
- attività didattica e di formazione;
- ricerca e attività editoriale;

- eventi culturali da realizzarsi sul territorio provinciale, con particolare attenzione verso le proposte degli enti consorziati;
- valorizzazione delle strutture museali *Casa della Memoria di Vinchio* e *Excelsior: un aeroporto partigiano tra le colline di Vesime*;
- collaborazione in rete con altri enti ed associazioni culturali attivi sul territorio.

BIBLIOTECA

- Acquisto di volumi selezionati sulla base delle esigenze della ricerca e delle indicazioni dell'utenza.
- Schedatura in Sbn e in Librinlinea della Regione Piemonte delle nuove acquisizioni e relativo servizio prestato in sede e interbibliotecario con servizi di document delivery, sia in "uscita" (scansione e copie di documenti verso una biblioteca) che in "entrata" (richiesta di scansioni o copie di documenti non posseduti dalla biblioteca Israt) per soddisfare al meglio le esigenze di studio e di ricerca degli utenti.
- Consulenze e bibliografie tematiche ragionate come supporto didattico per lo studio della storia e della società contemporanee a studenti ed insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, a studenti universitari e ricercatori in genere.
- La biblioteca dell'Israt aderisce al progetto pluriennale (2026-2027) denominato *Biblioteche viventi*, in collaborazione con il Centro Famiglie del Comune di Asti e la Biblioteca Astense "G. Faletti". Si tratta di un progetto per favorire, nei bambini e nelle bambine della scuola primaria, la capacità della narrazione del sé e di ascolto dell'altro, partendo dal loro sentire, dai loro vissuti e dai loro desideri. Obiettivo formativo: contrastare i pregiudizi e le discriminazioni attraverso il potere del racconto e dell'ascolto attivo.

ARCHIVIO CARTACEO

Il triennio 2026-2028 segna un momento molto importante per il riordino dei fondi archivistici dell'Israt. La necessità di riorganizzare i propri spazi coinvolti nei lavori di restauro dell'intero Palazzo Ottolenghi (sede anche dell'Israt) prevede anche tutta una serie di lavori di riordino, di scarto, di razionalizzazione delle modalità di conservazione del materiale archivistico e bibliografico dell'Israt. A tal fine verranno presentate domande di finanziamento per tali lavori archivistici sia al Ministero della Cultura che alla Regione Piemonte-Assessorato alla Cultura. Il lavoro e l'impegno per tale obiettivo sono molto gravosi anche per la quantità di materiale e di documentazione conservata dall'Israt per cui si cercherà anche di utilizzare il lavoro del volontari del Servizio Civile Universale e alcune attività di PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) con studenti selezionati e particolarmente interessati anche a cominciare un percorso di tipo professionale specialistico sulla ricerca storica, l'archivistica e la biblioteconomia. Sono previste attività di scarto e di riordino del materiale di nuova acquisizione quale:

- l'archivio dei Conti Cotta di Robella sull'attività della VII divisione partigiana autonoma "Monferrato".
- gli archivi della Federazione astigiana del Partito democratico della Sinistra e dei Democratici di sinistra, versati all'Israt dalla Fondazione "Bruno Ferraris", e dell'associazione "A Sinistra" di Asti.
- l'archivio del Di-Svi (Difesa-Sviluppo), associazione astigiana impegnata nella cooperazione internazionale.
- Ulteriori versamenti di documentazione da parte della Cgil di Asti con la quale è stata firmata una Convenzione. Come ente conservatore dell'Archivio della Cgil di Asti, l'Israt fa parte ormai da qualche anno della rete nazionale degli Archivi del Lavoro coordinata dalla Fondazione "G. Di Vittorio" di Roma.

EMEROTECA

La riorganizzazione degli spazi interni della sede Israt deve prevedere una serie di interventi di riordino e di scarto di materiale dell'emeroteca, con relativo intervento di revisione della schedatura dei periodici e degli spogli degli articoli relativi sulla piattaforma *Librinlinea* della Regione Piemonte.

ARCHIVI AUDIOVISIVI

Continuerà il lavoro di digitalizzazione dei filmati girati nel corso dell'attività pluriennale di raccolta delle testimonianze per avere una "banca delle memorie" con relative schedature del materiale e indicizzazioni di luoghi, nomi e temi in modo da rendere l'archivio audiovisivo dell'Israt il più fruibile possibile. Verranno digitalizzati anche documentari o filmati rari ormai non più disponibili sui vari siti specializzati ed attualmente conservati su supporto VHS

CONSULENZA PER TESI DI LAUREA E TESI DI DOTTORATO

Proseguirà il servizio di assistenza e supporto metodologico, bibliografico e archivistico offerto a laureandi e dottorandi in discipline storiche, sociali ed economico-politiche. Il servizio prevede un'assistenza agli studenti ed ai ricercatori dalla fase della progettazione della tesi alla sua stesura definitiva, con consulenze mirate a seconda delle esigenze dei singoli. Questi, concordandolo preventivamente con il docente di riferimento, potranno svolgere stage formativi presso l'Istituto con rilascio di regolare certificazione.

"RICORDI DI UNA VITA: UN CALENDARIO DI MEMORIE E SAGGEZZA"

Visto gli ottimi risultati ottenuti, continua l'attività di incontro nella RSA di Vezza d'Alba (CN) con una serie di attività da svolgere con gli anziani ospitati dalla struttura, in particolare con coloro affetti da disturbi della memoria, Alzheimer o demenza degenerativa. Le attività continueranno ad avere come tema centrale il calendario e le memorie delle feste e delle stagioni vissute dagli anziani durante la loro giovinezza, arricchito da proverbi, conte, filastrocche e detti popolari legati ai mesi e alle stagioni, per stimolare la memoria e favorire la socializzazione tra gli anziani, ma anche per la valorizzazione delle loro esperienze di vita, promuovendo un senso di appartenenza e di continuità con il passato.

DIDATTICA

PROGETTI CONDIVISI SUL TERRITORIO TRA GLI ISTITUTI PIEMONTESI

N. 1 Titolo: PROGETTO DI STORIA CONTEMPORANEA – 45° Edizione. Il Comitato Resistenza e Costituzione e il Consiglio regionale del Piemonte, in collaborazione con l'USR Piemonte e la rete degli istituti piemontesi organizzano la 45° edizione del progetto di storia contemporanea riservato agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del Piemonte. Per l'anno scolastico 2025-2026 il Progetto-concorso cambia formula: il tema proposto è unico ma suddiviso per quattro differenti aree geografiche del Piemonte. Questo il titolo proposto: *Dopo l'8 settembre 1943, nelle zone occupate dalle forze naziste, ragazzi e ragazze molto giovani, pur non essendo sottoposti agli obblighi di leva per ragioni di genere o di età, decidono di impegnarsi in modi diversi nella lotta di Liberazione. Una decisione significativa, tanto più se si considera l'educazione ricevuta sotto il fascismo. Si approfondisca il tema proposto attraverso una biografia, la ricostruzione di un episodio o uno studio di caso.* E' previsto, come nelle edizioni precedenti, anche un torneo di Debate sul seguente tema: *Questa assemblea supporta la narrativa positiva riguardo la partecipazione delle ragazze e dei ragazzi minorenni alla guerra di Liberazione in Italia.* Per l'anno scolastico in corso cambia anche la formula della formazione: sono infatti previsti quattro incontri riservati a tutti gli insegnanti e agli studenti della scuole secondarie di secondo grado della Regione in modo che questa fase preliminare costituisca una sorta di momento di promozione del Progetto. Gli istituti della Resistenza piemontesi organizzeranno la formazione generica e specifica dei docenti e degli studenti, la fornitura di consulenze e di materiali bibliografici e documentali, attività di supporto e attività di valutazione dei lavori e di formazione durante i viaggi-premio. Gli studenti potranno scegliere tra cinque diverse categorie di partecipazione: un elaborato scritto, tre foto, un soggetto per la realizzazione di un cortometraggio, un podcast e il citato torneo di dibattito.

L'Israt, insieme all'Istituto di Torino, è ente coordinatore del Progetto.

Link: https://www.cr.piemonte.it/dwd/organismi/resistenza/2025/45_progetto_storia.pdf

Corso biennale di Educazione Civica Digitale in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'Ufficio Scolastico Regionale, Sloweb dal titolo **TECNOLOGIE DIGITALI, IA E INNOVAZIONE DIDATTICA**. Il corso, su piattaforma WEBEX da ottobre 2025 ad aprile 2027, verrà suddiviso in tre parti:

- 1) ciclo di sette lezioni quadro, condotte da esperti del settore delle tecnologie digitali;
- 2) laboratori simulati;
- 3) nel prossimo anno scolastico sperimentazioni e percorsi di ricerca-azione aperti agli insegnanti interessati ad un approfondimento operativo;

Breve descrizione: Il corso risponde a un'esigenza di formazione proveniente dagli insegnanti a fronte della diffusione delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale nella scuola. L'ambiente di apprendimento digitale, infatti, è uno dei "luoghi" in cui mettere in atto una pratica didattica attiva e critica volta al conseguimento del successo formativo degli allievi.

L'intero percorso riguarda l'Educazione Civica Digitale (ECD) in ogni ordine di scuola ed intende confrontarsi con le indicazioni presenti nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e nelle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Link: <https://www.israt.it/didattica-offerta-formativa-2025-2026.html>

Prodotti attesi: analisi e valutazione etica dell'IA; strategie di Prompt Engineering; attività interattive e pratiche, di preparazione alla didattica, sperimentazioni e ricerca-azione; progettazione di attività inclusive e personalizzate;

N.3

Corso di formazione didattica disciplinare on line in collaborazione con la Rete piemontese degli istituti della Resistenza e con la SISS (Società Italiana di Storia dello Sport) dal titolo **LO SPORT E LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

Programma: dal 27 ottobre 2025 al 18 aprile 2026, sette incontri tematici

Breve descrizione: fornire ai docenti conoscenze storiche e strumenti didattici aggiornati per affrontare la trattazione della storia attraverso la prospettiva dello sport, con particolare riferimento al rapporto tra sport e prima guerra mondiale affrontato da diverse prospettive: storica, culturale e geografica. Inoltre, verranno presi in considerazione temi quali inclusione, discriminazione, migrazione, diversità e resistenza e le vicende di atleti che hanno sfidato le norme e cambiato la società lottando per i diritti umani e la giustizia sociale costituiranno un contesto significativo per trattare gli argomenti con gli studenti. Il corso intende essere una palestra per fornire strumenti per rendere l'insegnamento dell'educazione civica più efficace.

Link: <https://www.israt.it/didattica-offerta-formativa-2025-2026.html>

Prodotti attesi: approfondimento disciplinare; acquisizione strumenti metodologico-didattici per attività in aula; condivisione materiali.

Destinatari: docenti della scuola secondaria di primo e di secondo grado

N. 4

Corso di formazione on line dal titolo: **LA CITTADINANZA NEGLI ALBI ILLUSTRATI. Un viaggio tra immagini, diritti e doveri**, realizzato in collaborazione con gli istituti della Resistenza di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola e di Torino

Programma:

I edizione da ottobre 2025 a novembre 2025

II edizione da febbraio 2026 a marzo 2026

Breve descrizione: Il corso intende dare strumenti e contenuti per esplorare il concetto di cittadinanza attraverso gli albi illustrati, utilizzandoli come strumenti per trattare temi complessi quali diritti, doveri e valori civici. La metodologia si basa sullo storytelling e sull'apprendimento

cooperativo, incoraggiando i docenti a riflettere su come le storie possano essere veicoli di educazione civica.

Prodotti attesi: Elaborazione di Unità Didattiche di Apprendimento (UDA) specifiche che utilizzino l'albo illustrato come fulcro narrativo e metodologico; selezionare albi di qualità e produrre schede di analisi e decodifica di albi a tema; sperimentazione e condivisione di attività didattiche; lavoro cooperativo. Destinatari: docenti di ogni ordine e grado.

Link al programma: <https://www.israt.it/didattica-offerta-formativa-2025-2026.html>

ALTRE ATTIVITÀ DIDATTICHE RELATIVE ALLA FORMAZIONE DEI DOCENTI, A PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO), INCONTRI E LABORATORI IN CLASSE

N. 1

PCTO con Liceo statale A. Monti CHIARI TO – Convenzione 2024-2027

Luogo e data: novembre 2025-maggio 2026 sede scuola

Il percorso fornisce le conoscenze per approfondire la storia contemporanea per far diventare gli studenti dei ricercatori, acquisendo la capacità di investigare il passato. Le attività guidano nell'acquisizione delle metodologie della ricerca storica: identificazione di un tema di ricerca di storia contemporanea; ricerca bibliografica, consultando cataloghi, banche dati e selezionando le pubblicazioni ritenute più rilevanti; ricerca su archivi digitali: accedere, interrogare e interpretare documenti e fonti digitalizzate; elaborazione dei risultati dell'indagine; stesura di testi argomentativi aderenti ai canoni specifici della storiografia, implementando le capacità di analisi critica, di sintesi e di scrittura con attenzione al corretto utilizzo e citazione delle fonti e alla costruzione di un discorso storico coerente. Il percorso termina con la condivisione delle ricerche attraverso la presentazione dei lavori, con momenti di public speaking, sintesi e confronto tra pari e docenti. Questa esperienza laboratoriale intende fornire una comprensione profonda della disciplina storica. Nell'ambito di questa convenzione è prevista anche l'attività di formazione e di elaborazione di lavori connessi alla **45° edizione del PROGETTO DI STORIA CONTEMPORANEA**.

N. 2

PCTO Alla scoperta dell'archivio dell'Israt - Archivistica e gestione documenti storici

Breve descrizione: L'opportunità di apprendimento e crescita si svilupperà all'interno della sede dell'Israt che ha una lunga tradizione di studio e ricerca nel campo della storia contemporanea con particolare riferimento al contesto locale. Tale progetto di PCTO vuole offrire agli studenti la possibilità di acquisire competenze trasversali fondamentali e di esplorare le modalità della ricerca storica. Gli studenti verranno direttamente coinvolti in lavori di riordino e di schedatura archivistica di fondi e in un percorso di approccio metodologico e storiografico con le varie tipologie di fonti documentarie della storia contemporanea. Inoltre potranno:

3. Approfondire le loro conoscenze storiche: attraverso attività pratiche gli studenti potranno approfondire la loro comprensione della storia, esplorando periodi, eventi e personaggi chiave.
4. Sviluppare competenze di ricerca: gli studenti avranno accesso ai nostri archivi e impareranno a condurre ricerche originali, analizzando documenti storici e sviluppando abilità di ricerca critica.
5. Collaborare con esperti: avranno l'opportunità di lavorare a fianco dei ricercatori esperti, imparando da professionisti del settore.
6. Migliorare le competenze trasversali: durante il progetto, gli studenti svilupperanno competenze come la comunicazione, la leadership, la gestione del tempo e il lavoro di squadra, utili alla vita personale e professionale.

N. 3

MEMORIE EBRAICHE DI ASTI – attività didattica di laboratorio

Il progetto laboratoriale si propone di offrire un percorso immersivo nella storia della comunità ebraica di Asti. Il percorso è un laboratorio per ricercatori attivi; la figura dello *"studente come lo storico alla ricerca delle fonti"* è pienamente supportata dalle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'Educazione Civica, le quali promuovono modalità di ricerca, lavoro collaborativo e applicazione pratica, oltre allo sviluppo di di competenze trasversali fondamentali quali il pensiero critico, problem solving, abilità analitiche.

N. 4

N come NEMICO

Attività laboratoriale in aula per studenti delle scuole secondarie di secondo grado

Breve descrizione: agli studenti viene proposto un percorso multidisciplinare tra discipline scientifiche e storia per ricostruire le basi del razzismo scientifico, le vicende del movimento eugenetico in Europa e negli Stati Uniti, il determinismo biologico e le teorie del razzismo fascista e nazista.

N. 5

"INCIAMPARE" NELLA STORIA. Attività laboratoriale

Storia ed educazione civica attraverso i segni della memoria pubblica (monumenti, intitolazioni, memorie pubbliche). Partendo dal progetto cittadino delle *Pietre di inciampo*, viene proposto agli studenti un'attività tra documenti d'archivio e percorsi urbani per ricostruire i meccanismi e le responsabilità delle deportazioni razziali e politiche in città. Attraverso le *Pietre di Inciampo*, verranno anche ricostruite le vite e la quotidianità della comunità ebraica di Asti tra "normalità", leggi antisemite e persecuzione. Una riflessione su come le storie personali di gente comune possano essere un tramite per la conoscenza dei fatti storici.

N. 6

TUTTA MIA LA CITTA' – percorsi formativi itineranti

Breve descrizione: le vie, le piazze, i monumenti della città vengono utilizzati come "manuale di storia": le passeggiate diventano un modo per scoprire la storia e per imparare a conoscere le stratificazioni architettoniche ed urbanistiche dei vari storici

I percorsi proposti sono 5:

Asti Ebraica

Asti Risorgimentale con visita al museo del Risorgimento-Palazzo Ottolenghi

Asti e il fascismo

Asti e la Resistenza con visita all'ISRAT

Asti e le fabbriche.

N. 7

STORIA E GEOPOLITICA. Comprendere la contemporaneità

Attività laboratoriale in classe

Breve descrizione: Il laboratorio si propone di offrire agli studenti una comprensione approfondita delle dinamiche storiche e geopolitiche che plasmano il mondo contemporaneo. Attraverso un approccio interdisciplinare, gli studenti esploreranno eventi storici significativi, analizzeranno le relazioni internazionali e studieranno le implicazioni geopolitiche delle decisioni politiche ed economiche. L'obiettivo è sviluppare competenze critiche, analitiche e di ricerca, nonché una consapevolezza globale che permetta agli studenti di interpretare e comprendere le complessità del mondo moderno. Si prevedono un seminario con esperto e analisi di casi di studio. Gli studenti avranno l'opportunità di confrontarsi con tematiche attuali come i conflitti globali, le migrazioni, le

politiche economiche e le sfide ambientali, sviluppando una visione critica e informata delle dinamiche geopolitiche.

N. 8

VISITE ANIMATE AL MUSEO DEL RISORGIMENTO

L'attività viene proposta alle scuole secondarie di primo grado della città ogni anno, in collaborazione con il Teatro degli Acerbi. Il Museo si anima di personaggi protagonisti del Risorgimento italiano che narrano le vicende ed i fatti che hanno portato al processo di unificazione nazionale.

N. 9

PROGETTO KUMPANIA

L'Israt aderisce al progetto *KUMPANIA*, laboratorio *Una favola per sentirsi uniti* per le scuole primarie e secondarie di primo grado con un significativa presenza di alunni e studenti Rom Sinti e Camminanti. Attraverso il sistema narrativo il progetto intende lavorare sui concetti di integrazione, inclusione e coesione sociale, con focus sulla comunità RSC e sulla loro storia e cultura. Obiettivi formativi:

acquisizione di competenze di narrazione e di storytelling; promozione dell'inclusione e della coesione sociale in un contesto sicuro e accogliente; costruzione dell'autostima e rafforzamento del sé; sensibilizzazione e disseminazione nelle comunità scolastiche e in città.

RICERCHE

- In occasione dell'80° anniversario della Lotta di Liberazione in Italia gli Istituti della Resistenza piemontesi, con il coordinamento del Museo diffuso di Torino, hanno prodotto un censimento di 80 luoghi di memoria (lapidi, monumenti, sacrari) pubblicato poi nel volume dal titolo *80 memorie di pietra* distribuito gratuitamente in tutto il territorio regionale in allegato con il quotidiano "La Stampa" del 25 aprile 2025. Proprio sulla scia di questa iniziativa gli istituti piemontesi sono coinvolti in un progetto più ampio di censimento regionale dei cippi, lapidi, monumenti, sacrari e luoghi di memoria. L'Israt ha già elaborato un progetto pluriennale di ricerca e di censimento che recupera ed aggiorna con schede analitiche un lavoro realizzato molti anni fa ed attualmente disponibile sul proprio sito internet.
- Finiti i lavori di restauro di Palazzo Ottolenghi, l'Israt è stato incaricato dal Comune di Asti-Assessorato Lavori Pubblici per seguire, dal punto di vista scientifico e dei contenuti, l'allestimento del nuovo *Museo Ottolenghi*, che troverà collocazione nel piano cosiddetto "nobile" del Palazzo. Nel percorso museale verrà ricostruita la storia della città a partire del XVIII secolo fino agli anni del fascismo, quando diventa sede della locale Prefettura, insieme alla storia della famiglia Ottolenghi e della comunità ebraica astigiana.

Nel triennio 2026-28 si concluderanno le seguenti ricerche storiche, con socializzazione dei loro esiti attraverso seminari, convegni, pubblicazioni (a stampa o *on line*):

2026:

- Storia della Vetreria di Asti dalle origini agli anni Duemila, a cura di Nicoletta Fasano

2027:

- Storia della Resistenza astigiana al femminile: dalla scelta partigiana alla Costituzione, coordinata da Nicoletta Fasano con la collaborazione di Paola Malandrone
- Analisi del diario inedito (settembre '43-settembre '45) di Clementina Fungo (*Mentina*): la guerra ad Asti attraverso gli occhi di una madre che attende il ritorno del figlio, internato militare, a cura di Nicoletta Fasano.

2028:

- Missioni alleate e Resistenza nel Basso Piemonte, a cura di Mario Renosio. Studio del ruolo svolto dalle Missioni alleate durante la lotta partigiana nel Basso Piemonte basato su documentazione inedita dell'Imperial War Museum di Londra.

PUBBLICAZIONI A STAMPA E *ON LINE*

2026:

- *Storia di vetro e vetrai*, di Nicoletta Fasano
- Il numero 23 della rivista dell'Israt *Asti contemporanea*

2027:

- *Storia della Resistenza astigiana al femminile: dalla scelta partigiana alla Costituzione*, di Nicoletta Fasano
- *Storia di Mentina: un diario*, a cura di Nicoletta Fasano.
- Il numero 24 della rivista dell'Israt *Asti contemporanea*

2028:

- *Antifascisti e sovversivi nell'Astigiano*, a cura di Werther Spessa e Mario Renosio
- *Missioni alleate e Resistenza nel Basso Piemonte*, a cura di Mario Renosio
- Il numero 25 della rivista dell'Israt *Asti contemporanea*

LUOGHI DELLA MEMORIA

2026:

- E' prevista l'inaugurazione del nuovo allestimento della *Casa della Memoria* di Vinchio. Gli anni di apertura e le visite guidate ai gruppi sia di turisti che di studenti ed insegnanti hanno consentito di verificare le parti più coinvolgenti e comunicative del museo e le parti che presentano alcune criticità. L'obiettivo è quello anche di utilizzare nuovi materiali e nuovi linguaggi per rendere più immersive e coinvolgenti le narrazioni presenti nello spazio museale.
- In collaborazione con il Comune di Vesime si rinnoverà l'allestimento dello spazio museale *Excelsior: l'aeroporto partigiano* tra le colline in occasione del suo trasferimento nella nuova sede comunale sita lungo la Strada provinciale 25 della Valle Bormida. Prosegue l'impegno nella rete nazionale di *Paesaggi della Memoria*.

2026-2028:

- Proseguirà la produzione dei testi e l'elaborazione grafica di nuove bacheche illustrative dei principali eventi che hanno caratterizzato la lotta partigiana sul territorio astigiano.
- Continueranno, visto il costante successo di pubblico, in collaborazione con le amministrazioni e le associazioni locali, i percorsi di trekking storico e letterario tra Monferrato, Astigiano e Langhe sui luoghi di Fenoglio e di Pavese, della lotta di liberazione con riferimenti alle trasformazioni subite dalla società contadina e dal territorio dal dopoguerra ad oggi: *Langa partigiana: il territorio di Beppe Fenoglio*; *I partigiani dei boschi: la scelta*; *Alleati e lotta partigiana: sulle orme del Maggiore Hope*; *Le Resistenze della Val Bormida: l'aeroporto partigiano e la lotta per l'ambiente*.
- Si proporranno viaggi di istruzione e formazione per insegnanti e cittadini sui luoghi della memoria italiana e europea:
- 2026: *Resistenze e deportazioni: Ferrara, Carpi, Campegine, Montefiorino*
- 2027: *Vienna e Budapest: l'antisemitismo nella Mitteleuropa*
- 2028: *Triangoli rossi: Mauthausen, Gusen, Ebensee*

CALENDARIO CIVILE

In occasione delle principali ricorrenze del calendario civile (27 gennaio, 10 febbraio, 8 marzo, 21 marzo, 25 aprile, 9 maggio, 2 giugno, 4 novembre) l'Israt organizzerà, autonomamente o in collaborazione con la Prefettura, gli Enti locali, scuole ed associazioni del territorio, eventi e conferenze, in presenza o da remoto, garantendo sempre l'elevato livello storico-scientifico delle diverse iniziative.

In particolare:

- Spettacolo teatrale *Guido suonava il violino*, prodotto dall'Israt e dalla Casa degli Alfieri di Castagnole Monferrato e tratto da un testo di Nicoletta Fasano. Lo spettacolo ha raggiunto le oltre sessanta repliche e continua a riscuotere grande successo ed apprezzamenti;

- produzione di un nuovo spettacolo teatrale che mette al centro il tema delle arti come strumento di salvezza e di sopravvivenza, realizzato in collaborazione con il Teatro degli Acerbi e dal titolo provvisorio *Mnemosine*.

- Presentazione del volume *Se tutto il mare di questa terra fosse inchiostro... Deportazioni, storia, memorie* di Nicoletta Fasano

EVENTI E INIZIATIVE PUBBLICHE

Nel triennio 2026-2028, l'Israt, grazie ad un protocollo di intesa firmato con l'Archivio di Stato di Asti, organizzerà, annualmente, una mostra tematica dedicata ad un anno tra il 1946, 80° della nascita della Repubblica, ed il 1948, anno dell'80° della Costituzione Italiana.

Verranno proposti i seguenti spettacoli musicali di e con Piercarlo Cardinali e Gianpiero Malfatto:

- *Radio Londra, tra Resistenza e swing*
- *Vedrai com'è bello... Voci, strade, canzoni. Storia degli italiani dal dopoguerra al boom economico*

Compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, proseguirà la collaborazione per l'organizzazione congiunta di eventi culturali con Enti locali, Fondazione Biblioteca Astense "Giorgio Faletti", Archivio storico ed associazioni (Anpi, Associazione "Davide Lajolo", Associazione Libera, Casa degli Alfieri, Teatro degli Acerbi, Società di Studi Astesi, Memoria viva di Canelli, Polo Cittativa per l'Astigiano e l'Albese, Associazione "Franco Casetta", Museo Arti e mestieri di un tempo di Cisterna, Unire di Nizza Monferrato-Canelli, Utea, Circolo cinematografico Vertigo, Casa del Popolo, Fondazione Giovanni Goria, Progetto culturale della Diocesi di Asti, Terre Alte, Monferrato Outdoor, Costigliole Cultura, Paesaggi della Memoria).

SITI INTERNET

Consueto aggiornamento dei siti dell'Israt (www.israt.it) e della Casa della Memoria (www.casadellamemoria.it), con particolare attenzione al tema dell'accessibilità e della trasparenza. Le diverse iniziative e le attività saranno anche regolarmente pubblicate sul portale dell'Istituto nazionale "Parri" (www.reteparri.it) e sul portale della rete nazionale, di cui l'Israt fa parte, di *Paesaggi della memoria*. Le iniziative inerenti l'archivio storico della Cgil verranno pubblicate anche sul sito nazionale della Fondazione "G. Di Vittorio" di Roma.

STRUMENTI DI SOCIAL NETWORK:

Le comunicazioni dell'Israt vengono diffuse tramite:

1. una *newsletter* periodica alla *mailing list*
2. comunicati stampa ai giornali locali sia cartacei che on line
3. messaggi ai propri contatti *whatsapp*, ormai la modalità più utilizzata e quella che concretamente offre il maggior numero di riscontri positivi di lettura.
4. il costante aggiornamento della propria pagina Facebook (Istituto Resistenza Asti) e del proprio profilo Instagram ([israt_istitutoresistenza](https://www.instagram.com/israt_istitutoresistenza)).

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Anche per il 2026 l'Israt, in rete con la Fondazione "G. Goria" e la Fondazione Biblioteca Astense "G. Faletti", ha predisposto il progetto inerente il Servizio Civile Universale dal titolo *Saperi connessi*, proponendo anche una formulazione diversa della formazione specifica per incontrare le esigenze espresse dai volontari del servizio civile in servizio negli anni precedenti. Infatti, sono stati molti importanti i momenti di ascolto e di feedback realizzati dall'Israt con i ragazzi coinvolti nel progetto. Le loro riflessioni permetteranno di correggere errori metodologici e di formulare in modo diverso e più coinvolgente gli incontri di formazione specifica richiesti dal progetto stesso.

**RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI:
TRIENNIO 2026-2028**

Risorse movimentate dai programmi nel triennio 2026-2028	2026	2027	2028
Entrate: Totale delle risorse destinate ai programmi	352.031,11	352.031,11	352.031,11
Uscite: Totale delle risorse Impiegate nei programmi	352.031,11	352.031,11	352.031,11
Avanzo o Disavanzo gestione programmi	0,00	0,00	0,00

SCELTE PROGRAMMATICHE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il DUP identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio per garantire il *pareggio finanziario* tra le risorse disponibili ed i corrispondenti impieghi.

La presenza di una quantità di risorse non sempre corrispondente al richiesto fabbisogno di spesa obbliga l'Ente a dover *scegliere* qual è l'effettiva destinazione del budget disponibile e stimola l'ente a potenziare la propria capacità di reperire un volume adeguato di finanziamenti.

Per ciascuno degli anni considerati dalla programmazione triennale è specificata l'entità dei mezzi finanziari impiegati per coprire i costi di funzionamento della struttura dell'istituto (bilancio di parte corrente)

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO: TRIENNIO 2026-2028

COMPOSIZIONE DEGLI EQUILIBRI NEL TRIENNIO	2026	2027	2028
Entrate Correnti	170.031,11	170.031,11	170.031,11
Uscite Correnti	170.031,11	170.031,11	170.031,11
Avanzo o Disavanzo	0,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di Fondi	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Uscite Movimento di Fondi	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Avanzo o Disavanzo	0,00	0,00	0,00
SERVIZI PER CONTO DI TERZI			
Entrate Servizi per Conto di Terzi	82.000,00	82.000,00	82.000,00
Uscite Servizi per Conto di Terzi	82.000,00	82.000,00	82.000,00
Avanzo o Disavanzo	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE			
Entrate bilancio	352.031,11	352.031,11	352.031,11
Uscite bilancio	352.031,11	352.031,11	352.031,11
Avanzo o Disavanzo	0,00	0,00	0,00

MEZZI FINANZIARI STANZIATI PER IL TRIENNIO 2026-2028

FONTI FINANZIARIE ED UTILIZZI ECONOMICI

Il bilancio richiede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in *Titoli*.

Il totale delle entrate, al netto delle operazioni effettuate per conto di terzi, indica il valore totale delle risorse impiegate per finanziare i programmi di spesa (*Fonti*).

Il totale delle spese, calcolato al netto delle operazioni effettuate per conto terzi, riporta il volume generale delle risorse impiegate nei programmi (*Impieghi*).

Nelle tre colonne dei dati sono esposti gli stanziamenti per il triennio 2026-2028, le denominazioni espone nella prima colonna indicano le *fonti* finanziarie e gli *impieghi* che costituiscono i grossi aggregati contabili che influenzano l'ammontare delle risorse reperite o movimentate nei diversi programmi in cui si articola il DUP.

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI: TRIENNIO 2026-2028

Fonti finanziarie	2026	2027	2028
Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit.2)	163.431,11	163.431,11	163.431,11
Entrate extratributarie (Tit.3)	6.600,00	6.600,00	6.600,00
Anticipazioni tesoreria (Tit.6-7)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale delle risorse destinate ai programmi	270.031,11	270.031,11	270.031,11

MEZZI FINANZIARI STANZIATI PER IL TRIENNIO 2026- 2028

Il bilancio di previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa che si intendono realizzare: si può quindi ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario solo se esiste un analogo disponibilità di entrate.

Il bilancio di previsione nasce infatti dalla verifica *a priori* dell'entità delle risorse disponibili e, sulla scorta di questi importi, l'amministrazione definisce i propri *programmi di spesa*.

La seguente tabella quantifica le disponibilità destinate al finanziamento dei programmi di spesa 2026-2028

ENTRATE CORRENTI	2026	2027	2028
Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit.2)	163.431,11	163.431,11	163.431,11
Extratributarie (Tit.3)	6.600,00	6.600,00	6.600,00
Risorse ordinarie	170.031,11	170.031,11	170.031,11
Avanzo applicato a bilancio corrente	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti (a)	170.031,11	170.031,11	170.031,11
Anticipazioni tesoreria (Tit.6-7)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Risorse onerose	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Entrate destinate ai programmi (b)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale risorse destinate ai programmi (a+b)	270.031,11	270.031,11	270.031,11
Altre entrate non destinate ai programmi (c)			
Servizi conto terzi	82.000,00	82.000,00	82.000,00
Totale entrate non destinate ai programmi (c)	82.000,00	82.000,00	82.000,00
Totale entrate bilancio (a+b+c)	352.031,11	352.031,11	352.031,11

I MEZZI FINANZIARI STANZIATI PER IL TRIENNIO 2026-2028

UTILIZZI ECONOMICI: LE RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI

I valori contenuti nella precedente tabella indicano il volume complessivo delle risorse disponibili in competenza nel triennio del DUP.

Il quadro riportato in questa pagina mostra come queste risorse siano destinate per finanziare spese correnti, interventi in conto capitale e movimenti di fondi.

Il totale generale indica perciò il *valore complessivo dei programmi di spesa* ipotizzati per il triennio 2026-2028.

Uscire correnti	2026	2027	2028
Spese correnti (Tit. 1)	170.031,11	170.031,11	170.031,11
Impieghi ordinari	170.031,11	170.031,11	170.031,11
Uscite correnti impiegate nei programmi (a)	170.031,11	170.031,11	170.031,11
Uscite investimenti			
Rimborso anticipazione tesoreria	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Uscite investimenti programmi (b)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale (a+b)	270.031,11	270.031,11	270.031,11
ALTRE USCITE NON IMPIEGATE NEI PROGRAMMI			
Servizi conto terzi	82.000,00	82.000,00	82.000,00
Totale uscite non impiegate nei programmi (c)	82.000,00	82.000,00	82.000,00
Totale uscite (a+b+c)	352.031,11	352.031,11	352.031,11

PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Situazione al 31/12/2024

(vedi Conto consuntivo 2024)

PROGRAMMAZIONE DELLE USCITE E BILANCIO TRIENNALE 2026-2028

IL BILANCIO LETTO PER MISSIONI

Le scelte in materia di programmazione traggono origine dalla valutazione sulla disponibilità di risorse finanziarie e si traducono nella successiva destinazione delle stesse, secondo un grado di priorità individuato dall'ente.

La lettura del bilancio *per MISSIONI* permette di associare l'obiettivo strategico alla rispettiva dotazione finanziaria.

SINTESI DEGLI IMPEGNI NELLE MISSIONI

Programmi	2026	2027	2028
Servizi istituzionali generali e di gestione	11.900,00	11.900,00	11.900,00
Tutela e valorizzazione beni e cultura	157.131,11	157.131,11	157.131,11
Fondi e accantonamenti	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Anticipazioni finanziarie	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Servizi per conto terzi	82.000,00	82.000,00	82.000,00
Programmi effettivi di spesa	352.031,11	352.031,11	352.031,11
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale delle risorse impiegate nei programmi	352.031,11	352.031,11	352.031,11

PROGRAMMAZIONE DELLE USCITE E BILANCIO TRIENNALE 2026-2028

La tabella seguente fornisce il contenuto di ogni spesa.

	2026	2027	2028
Acquisto di beni e servizi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Servizi istituzionali generali e di gestione	11.900,00	11.900,00	11.900,00
Tutela e valorizzazione beni attività culturali	157.131,11	157.131,11	157.131,11
Fondi accantonamento	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Anticipazioni finanziarie	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Servizi per conto terzi	82.000,00	82.000,00	82.000,00
Totale	352.031,11	352.031,11	352.031,11

SEZIONE OPERATIVA PARTE 1

ANALISI E COMPOSIZIONE DEI SINGOLI PROGRAMMI 2026-2028

Le scelte in materia di programmazione traggono origine da una valutazione realistica sulle disponibilità finanziarie e dalla successiva destinazione delle stesse, secondo un preciso grado di priorità.

Sono stati confermati gli stessi programmi previsti negli anni precedenti.

Gli stanziamenti di parte corrente del bilancio 2026 sono stati previsti tenendo conto della gestione precedente e sulla base degli stanziamenti assestati dopo l'ultima variazione del bilancio 2025.

Obiettivo primario dell'Ente è il mantenimento della struttura organizzativa ed istituzionale, migliorando la qualità dei servizi erogati, senza ricorrere a riduzione di servizi.

SEZIONE OPERATIVA PARTE 2

PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DEL PERSONALE

Si prevede nel triennio considerato l'assunzione di una unità lavorativa.

ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO

Non si prevedono alienazioni. Il patrimonio è rappresentato dalla dotazione libraria e multimediale ed è indisponibile in quanto legato alle finalità istituzionali dell'Istituto.

